



DOMENICA 5 LUGLIO
H 10.30 | ONLINE

GLI SCALI FERROVIARI PORTA GENOVA E S. CRISTOFORO

Lungo i binari della futura
rigenerazione urbana

*Un programma di passeggiate curate dall'Associazione
Museolab6 e Mumi-Ecomuseo Milano Sud.*

*A cura di Paolo Lubrano, Pietro Ferrari, Umberto Vascelli
Vallara, Anelisa Ricci
con la collaborazione di BASE Milano.*



REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



**Regione
Lombardia**



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Il territorio urbano intorno agli scali ferroviari di Porta Genova e San Cristoforo e lo Scalo San Cristoforo

a cura di Paolo Lubrano



Questo documento rappresenta il territorio di riferimento degli scali ferroviari di Porta Genova e San Cristoforo, avendo come baricentro il Naviglio Grande. Un percorso di 5 km. circa che incontra almeno quattro ambiti urbani differenti per qualità, identità e valori territoriali e che, soprattutto intorno al canale, presenta spesso aree dequalificate e poco coerenti con il paesaggio d'acqua del Naviglio.

Se, verso la Darsena, lo scalo di Porta Genova separa due quartieri, Tortona e Ticinese, intorno ai quali è possibile ritrovare un contesto edilizio di matrice storica, è allontanandosi dal centro che si percepiscono, da una parte e dall'altra del Naviglio, due città divise e separate, esito dell'espansione edilizia degli ultimi 60 anni, che ha generato contesti urbani compositi e differenti tra loro: il q.re Giambellino-Lorenteggio a nord, caratterizzato da una maggiore densità edilizia e il q.re Barona-Ronchetto sul Naviglio a sud, qualificato da una maggior presenza di aree libere e verdi.

La proposta del Parco lineare del Naviglio Grande

Il primo elaborato rappresenta una possibile lettura del sistema urbano che ha come riferimento il Naviglio Grande secondo criteri che valorizzano i luoghi in prossimità del canale; si tratta di una proposta di Parco lineare che racchiude un percorso di lavoro proposto da cittadini e associazioni nel Municipio 6 e che ha individuato, lungo tutta la tratta, 45 temi/azioni di progetto puntuali, da interpretare in modo coerente col sistema complessivo: **un progetto unitario** (riqualificazione di spazi, destinazioni d'uso, azioni di coesione sociale, ecc..) che possa cogliere le opportunità espresse dalle risorse esistenti. La proposta è stata introdotta nel 2012 dall'associazione Bei Navigli all'interno del progetto CiVeS e poi sviluppata dall'associazione Museolab6. Il PLNG è presente nello "Studio di fattibilità sulla riapertura dei Navigli " (a cura del Politecnico di Milano - Proff. Boatti e Prusicki coordinatori).

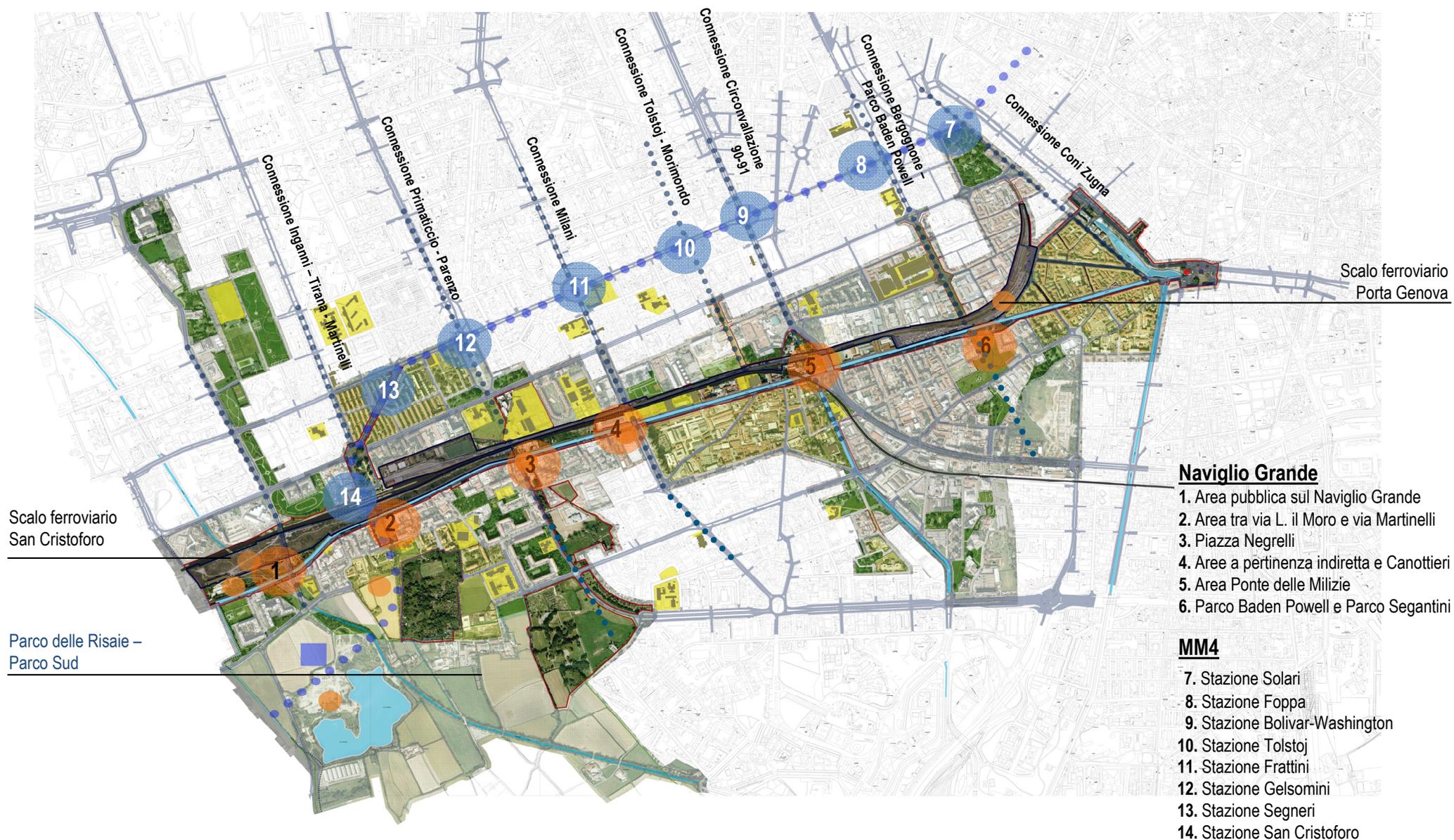
1. Criterio preliminare, la città policentrica/riqualificazione per parti. Il Parco lineare proposto non coincide con la sola area a parco prevista nello scalo ferroviario di San Cristoforo e non è intesa solo come un corridoio lineare di semplice connessione tra i due scali di Porta Genova e San Cristoforo, ma comprende un ambito più vasto che considera i due scali come parte di un sistema urbano (aree libere pubbliche e/o di uso pubblico, tessuto edilizio e infrastrutture) da valorizzare; una **'visione d'area'** che possa prevedere interventi di riqualificazione che coinvolgano anche i quartieri circostanti.

2. Una grande infrastruttura lineare prevalentemente verde e della mobilità ciclo-fluviale. Mettendo in rete i due scali ferroviari con le altre risorse pubbliche e di uso pubblico, sarebbe possibile valorizzare un paesaggio urbano attualmente dequalificato ma con una sua identità per la presenza dell'acqua, della ferrovia, delle strutture sportive, delle ex fabbriche riconvertite, di un tessuto edilizio in parte originario e del paesaggio agrario. Una **vasta riqualificazione progettuale** urbana e territoriale che possa collegare il centro di Milano (Darsena e Parco Solari) con il sistema dei Parchi a Sud (Parco delle Risaie, Parco Agricolo Sud) e il territorio circostante.

3. Una connessione estesa e continua dal centro alla periferia. La proposta non interpreta il Naviglio come "un'autostrada", ma come una strada urbana d'acqua, un sistema composto da Alzaia, canale e carreggiata (Ripa di Porta Ticinese e via L. il Moro), lungo il quale e in prossimità del quale è possibile individuare risorse pubbliche e/o di uso pubblico (comprese quelle nei due scali ferroviari), esistenti e/o da valorizzare, che adeguatamente riqualificate configurano una rete, un sistema articolato e continuo di spazi prevalentemente aperti e attrezzati di fruizione pubblica; la rete così ipotizzata considera **l'alzaia come un luogo da vivere nella sua interezza**. In generale è stata posta grande attenzione alle tematiche dell'ecologia urbana per la realizzazione di reti verdi e corridoi ecologici.

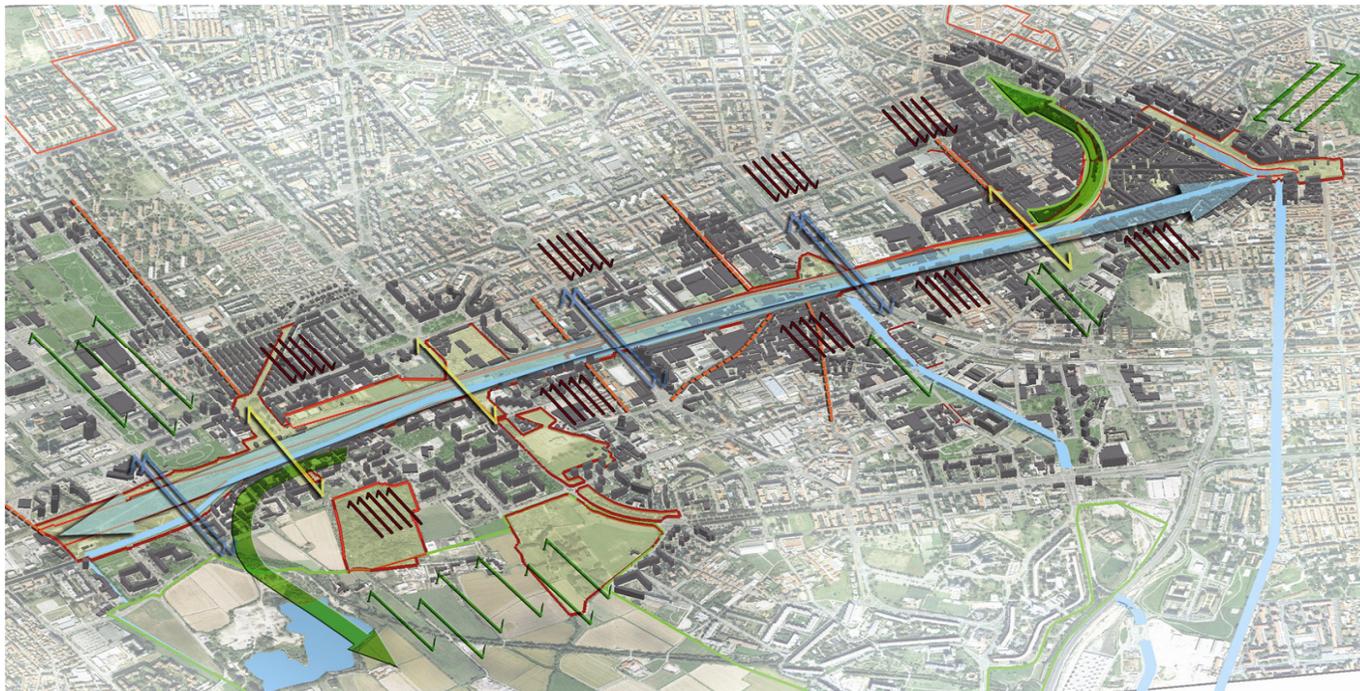
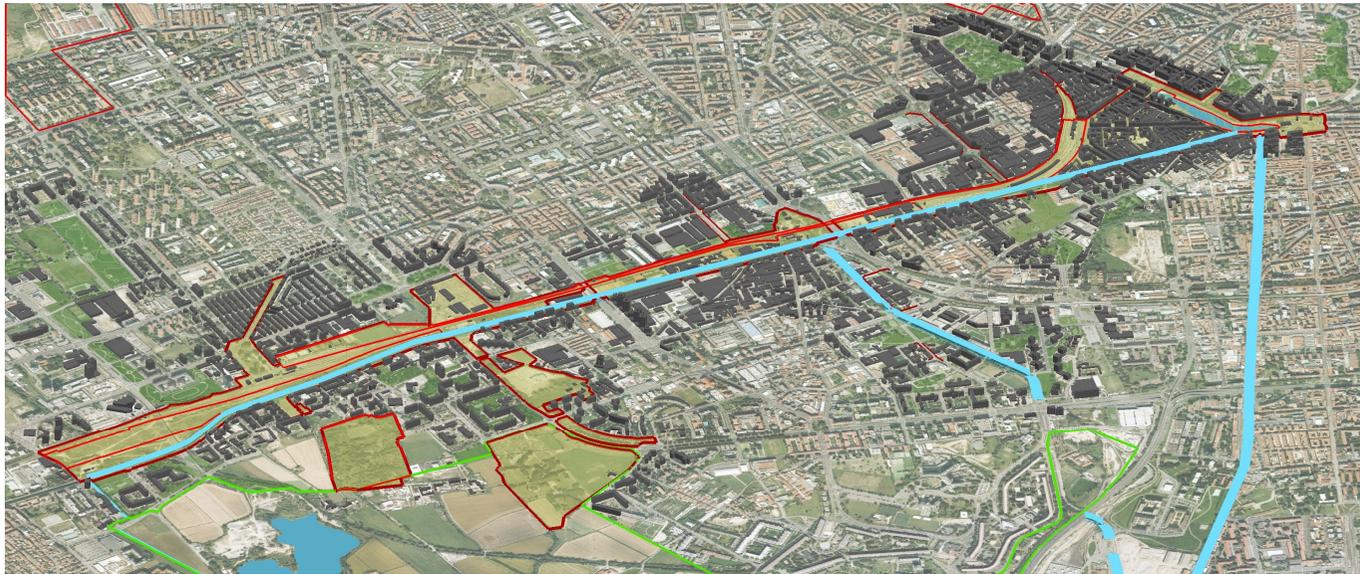
4. Connessione tra quartieri divisi. In prossimità di alcune tra le aree "intermedie" ai due scali, riconosciute come nuovi **"nodi di connessione"** con le aree retrostanti, è anche possibile promuovere soluzioni progettuali in grado di facilitare e migliorare il collegamento e la relazione tra i quartieri divisi dal Naviglio e dalla ferrovia, migliorando l'accessibilità alle infrastrutture o l'utilizzo di aree pubbliche, vicine in linea d'area ma talvolta non facilmente raggiungibili.

La proposta del Parco lineare del Naviglio Grande: quartieri, Naviglio e MM4



La mappa rappresenta anche il tracciato della nuova linea metropolitana M4 nel Municipio 6 che, dal parco Solari a Largo Gelsomini, lungo via Foppa e via Lorenteggio, termina al capolinea della stazione San Cristoforo dopo aver attraversato il q.re delle case popolari. Oltre al capolinea, i treni procedono al nuovo deposito sito più a sud oltre il Naviglio, al Ronchetto.

Connessioni e relazioni tra i quartieri



E' concepito come un parco aperto e diffuso, che non crea un'isola nel tessuto urbano, ma vi si integra attraverso una serie di interventi progettuali improntati a valorizzare, **connettere e mettere in relazione** tra loro quartieri, infrastrutture di trasporto e aree pubbliche per:

- promuovere una **connessione estesa e continua** dal centro alla periferia;
- individuare nuovi spazi pubblici all'interno della città a **cerniera tra zone urbane attualmente divise**;
- **valorizzare le risorse** economiche esistenti nell'area (piccole e medie imprese) e promuovere anche interventi privati, coerenti con il sistema Parco, in aree e manufatti dismessi o sottoutilizzati.

Il **Parco Lineare** diventa una **risorsa collettiva** se le aree al suo interno sono opportunamente riqualficate e poste in **connessione diretta con il territorio urbano circostante**.

Assi di connessione trasversali



Asse Giordani – parco Risaie

Asse Tirana – Ronchetto s N.

Asse Negrelli – parco Teramo

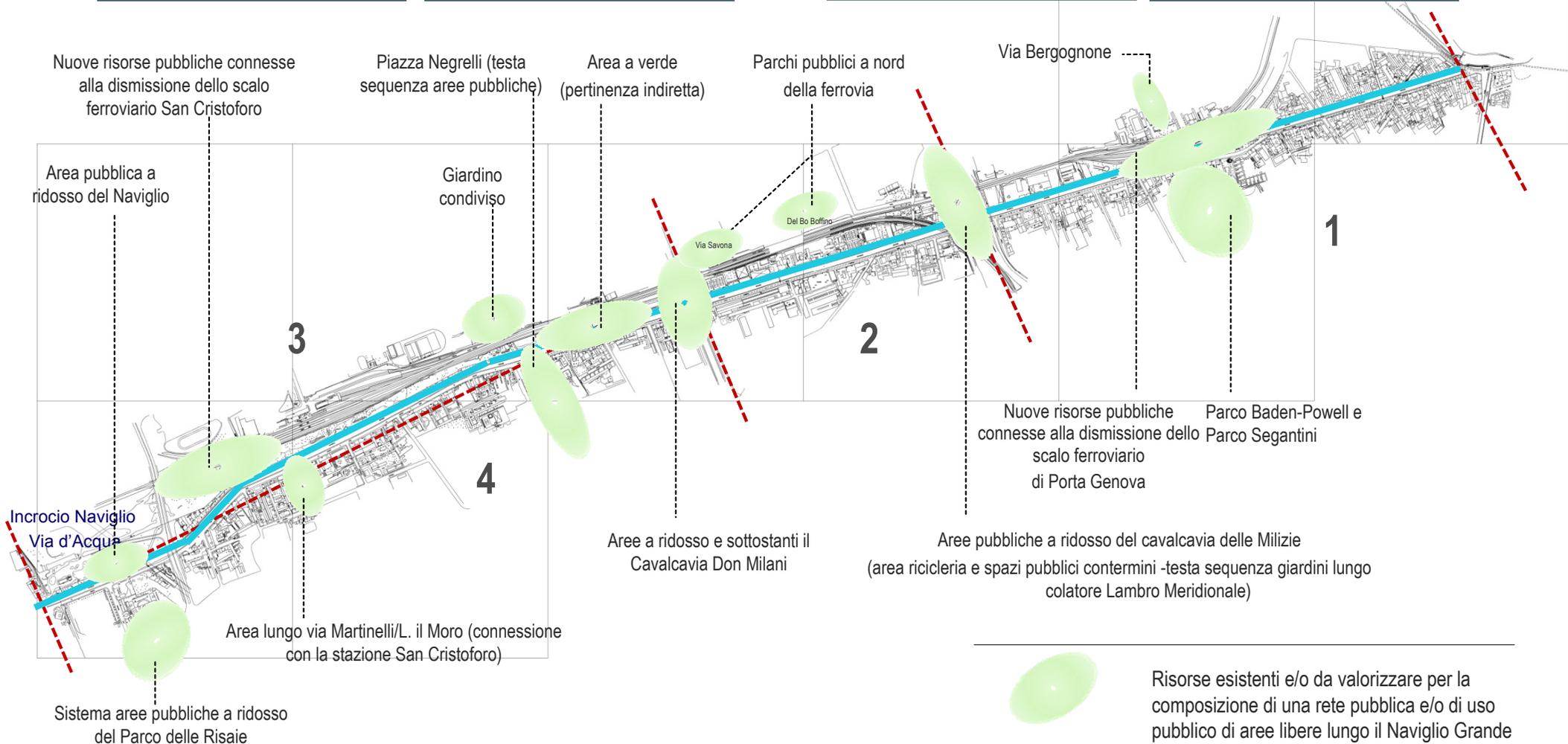
Asse cavalcavia Don Milani

Asse Milizie – scolmatore Olona

Asse parco Solari – parco Baden Powell

VISTA DA EST

La rete delle principali aree pubbliche/di uso pubblico previste, esistenti e/o da valorizzare lungo il Naviglio: una connessione estesa dal centro alla periferia



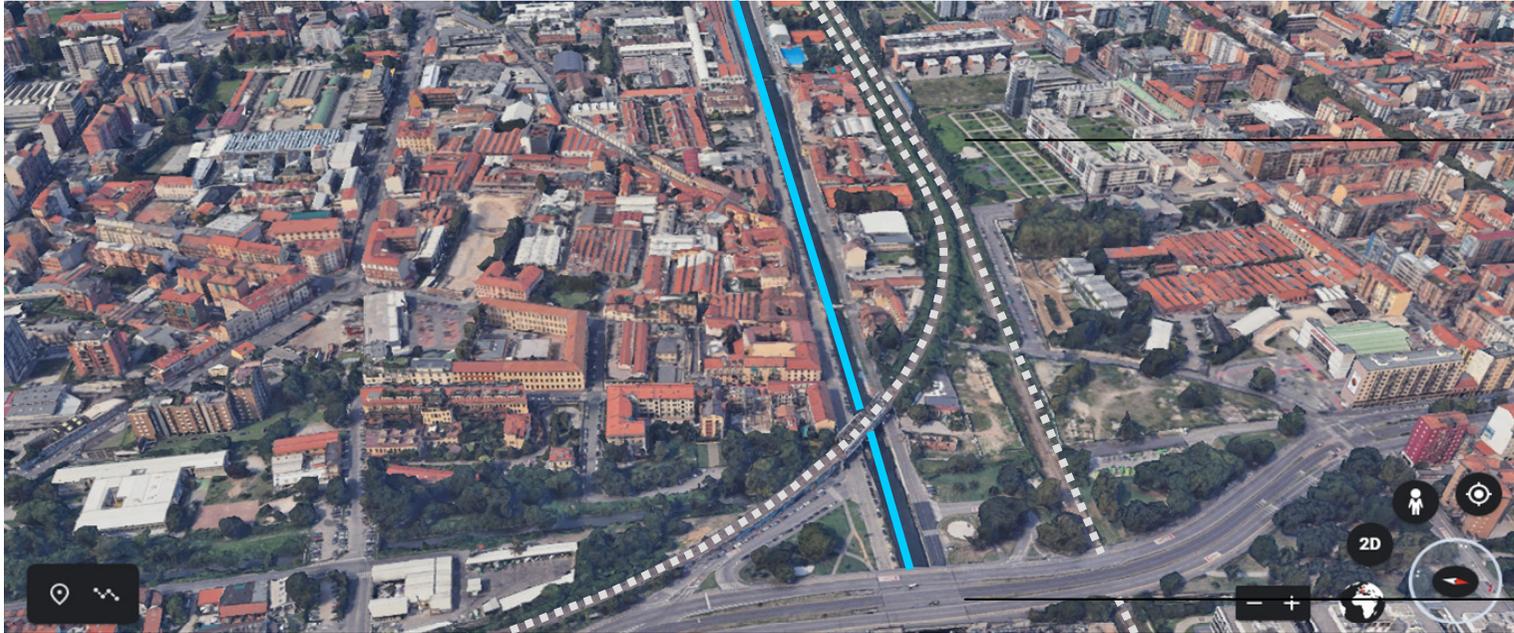
La città dopo lo scalo di Porta Genova



Le immagini che seguono sono riprese fotografiche “dall’alto”, realizzate per mezzo di un drone o da un punto di vista sopraelevato, al fine di rappresentare al meglio il territorio urbano che sta intorno al Naviglio Grande e in particolare nella sezione compresa tra il canale e la ferrovia, ma che difficilmente si può percepire percorrendo l’Alzaia o la via Ludovico il Moro.

In forma sintetica e per comodità di lettura, l’ambito di riferimento è stato suddiviso in otto sezioni urbane, del tutto arbitrarie ma funzionali ad una migliore comunicazione, privilegiando lo sguardo su ciò che sta ‘dopo’ lo scalo di Porta Genova, trattato in modo esaustivo da Anelisa Ricci durante la passeggiata virtuale.

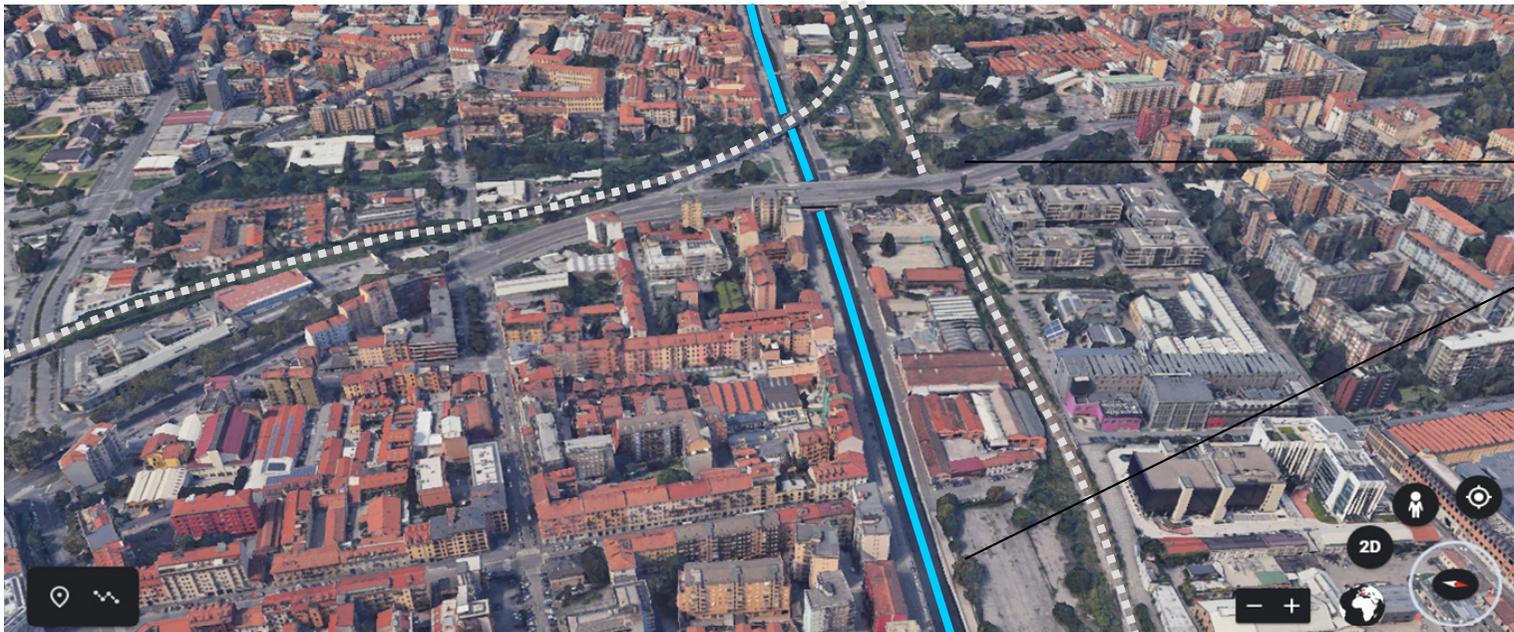
2. Dal cavalcavia delle Milizie alla ex Osrn (parco Del Bo Boffino)



ex Osrn (parco Del Bo Boffino)

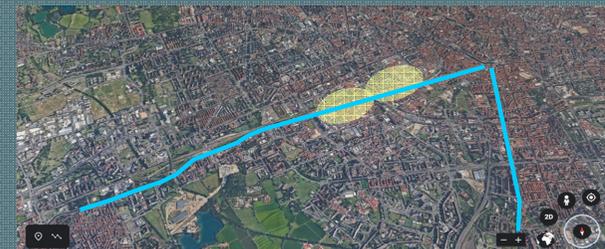
cavalcavia delle Milizie

1. Dal limite dello scalo di Porta Genova al cavalcavia delle Milizie



cavalcavia delle Milizie

fine area scalo P.ta Genova



La città ai margini dello scalo di Porta Genova



L'ULTIMO TRATTO DELLO SCALO DI PORTA GENOVA

Dallo scalo di Porta Genova al cavalcavia delle Milizie; tra il Naviglio e la ferrovia lungo il tratto di prevista dismissione



IL CONTESTO URBANO SUI DUE LATI DELLA FERROVIA



ATTIVITA COMMERCIALI IN EDIFICI GIA' PRODUTTIVI (PISOTTI E L'ARTIGLIO)



ATTIVITA COMMERCIALI IN EDIFICI GIA' PRODUTTIVI (L'ARTIGLIO E BOBINO)



LA RIVENDITA DI PRODOTTI EDILI A RIDOSSO DEL CAVALCAVIA DELLE MILIZIE

Le aree libere in prossimità del cavalcavia delle Milizie



VISTA DA EST VERSO OVEST

Immagine dal drone (produzione MuseoLab6, tutti i diritti riservati)

Le aree libere a ridosso del cavalcavia delle Milizie



VISTA DAL CAVALCAVIA DELLE MILIZIE IN PROSSIMITA' DEL TRATTO DI FERROVIA DI PREVISTA DISMISSIONE



VISTA DAL CAVALCAVIA DELLE MILIZIE A SUD DEL NAVIGLIO

Le aree libere a ridosso del cavalcavia delle Milizie



VISTA VERSO EST – SULLA SINISTRA LE AREE LIBERE COMPRESSE TRA I DUE RAMI DELLA LINEA FERROVIARIA

La città lungo il Naviglio Grande

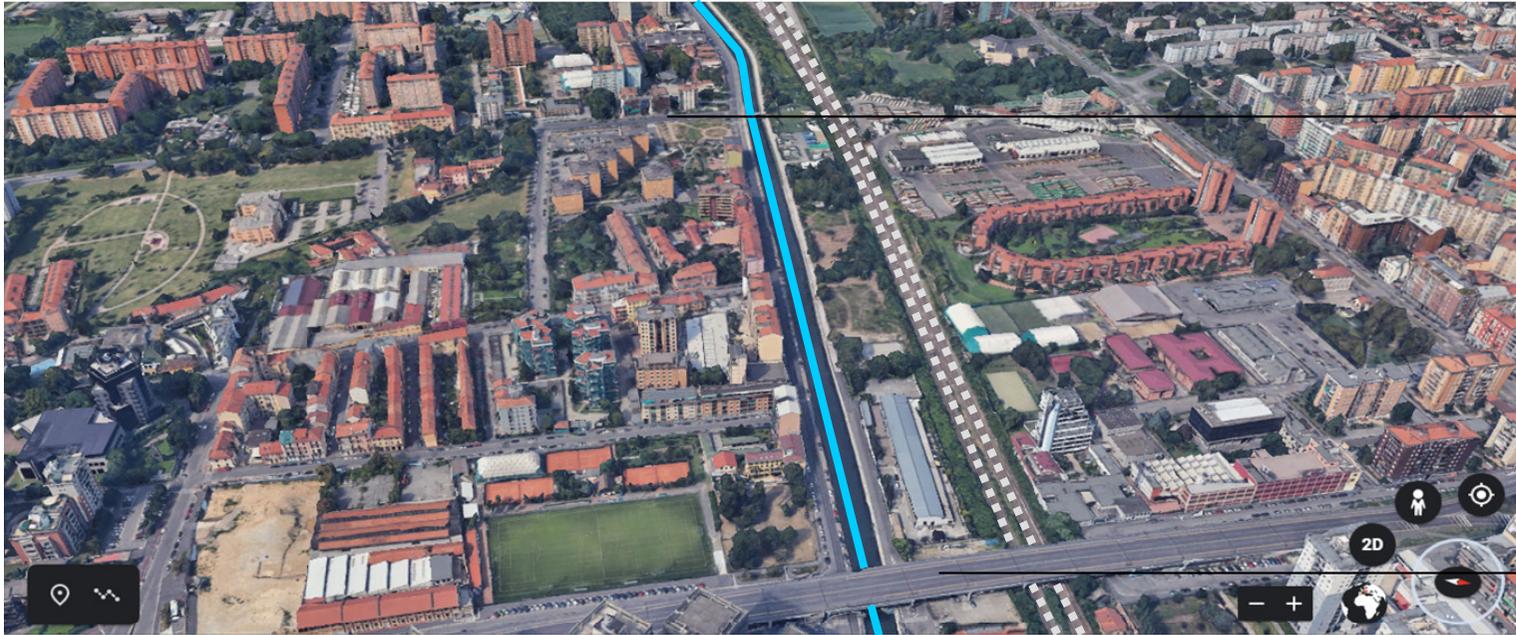


VIA PESTALOZZI E LA CHIESA DI SAN CRISTOFORO



LA CHIESA DI SAN CRISTOFORO

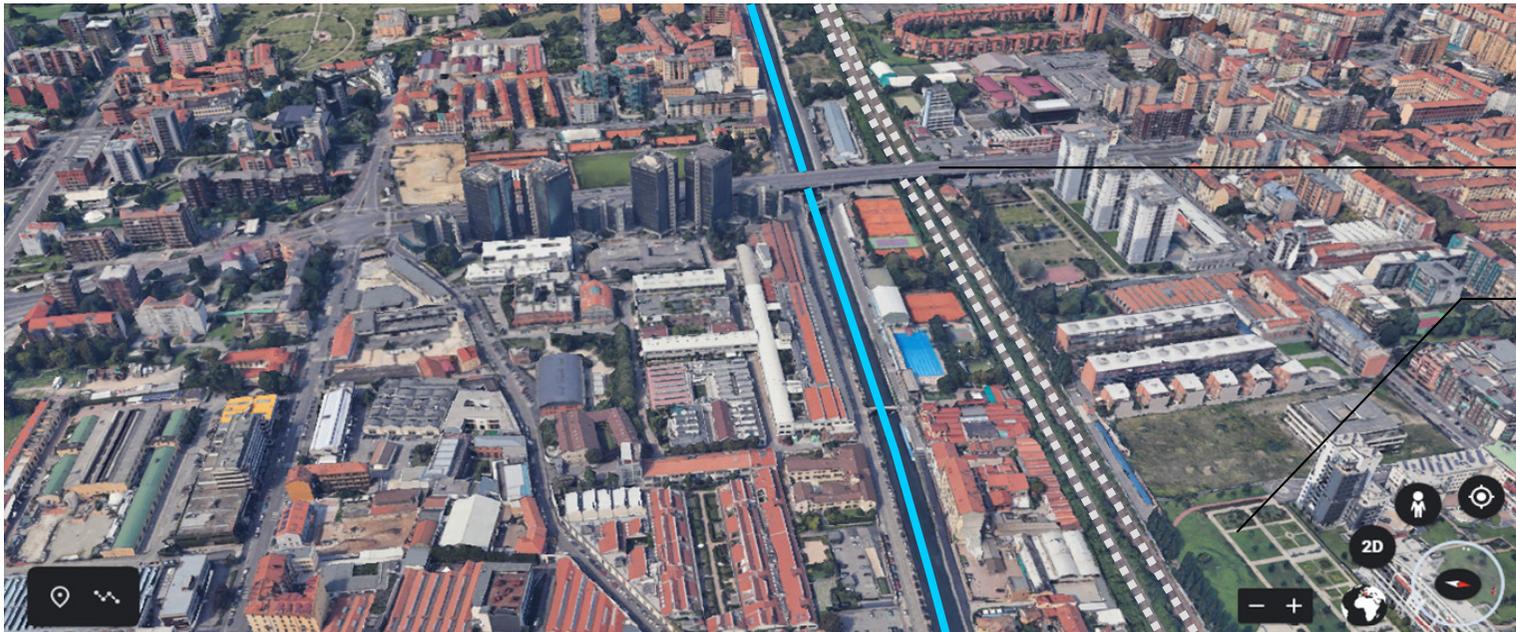
4. Dal cavalcavia Don Milani a piazza Negrelli



piazza Negrelli

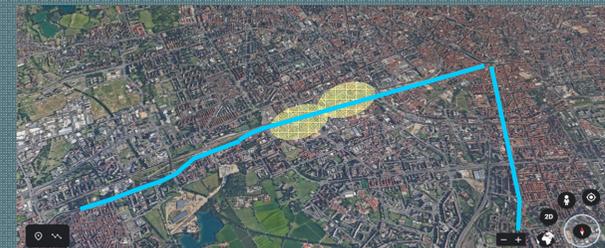
cavalcavia Don Milani

3. Dalla ex Osram (parco del Bo Boffino) al cavalcavia Don Milani



cavalcavia Don Milani

ex Osram (parco Del Bo Boffino)



Le aree sportive della Canottieri Milano tra la ferrovia e il Naviglio Grande



VISTA VERSO EST ALL'ALTEZZA DEL CAVALCAVIA DON MILANI
SULLA SINISTRA I DUE RAMI DELLA LINEA FERROVIARIA, DI CUI, IL PIU' ESTERNO, DI PREVISTA DISMISSIONE

Immagine dal drone (produzione MuseoLab6, tutti i diritti riservati)

La città lungo il Naviglio



LA CANOTTIERI MILANO



VIA LODOVICO IL MORO ALL'ALTEZZA DELLA CANOTTIERI MILANO VERSO LA CHIESA DI SAN CRISTOFORO



IL NAVIGLIO GRANDE E LA EX RICHARD-GINORI



IL PONTE PEDONALE IN FERRO

Il ponte di ferro della ex Richard - Ginori



IL PONTE PEDONALE IN FERRO SUL NAVIGLIO GRANDE TRA LA CANOTTIERI MILANO E LA EX RICHARD-GINORI

Dal cavalcavia Don Milani

Torri residenziali

Binari di prevista
dismissione

Binari attivi

Canottieri Milano

Ex Richard-Ginori

Naviglio Grande



VERSO EST

VERSO OVEST



Naviglio Grande

Edificio privato

Binari attivi

Binari di prevista
dismissione

Il sistema urbano lungo il Naviglio verso lo scalo di San Cristoforo



VISTA VERSO OVEST DAL CAVALCAVIA DON MILANI

Potenziali risorse di uso pubblico a ridosso dello scalo di San Cristoforo

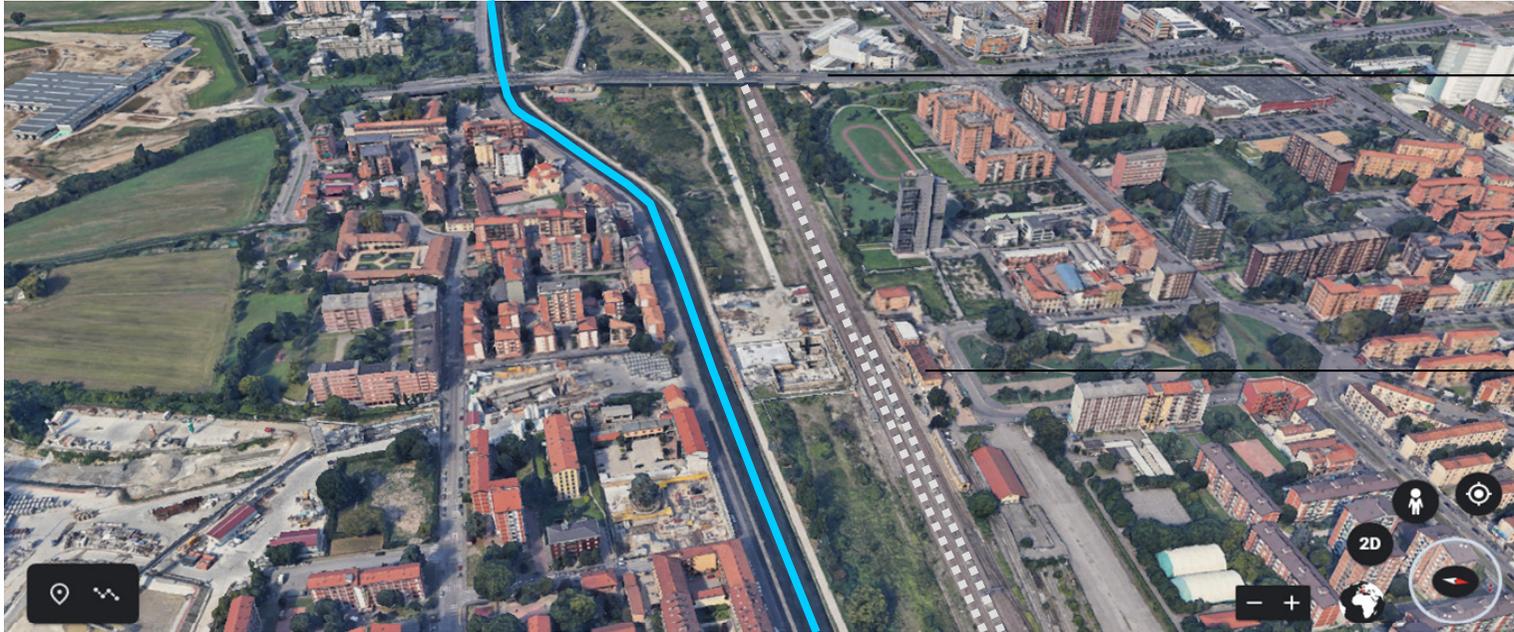


L'AREA A PERTINENZA INDIRETTA E LA LINEA FERROVIARIA DOPO IL CAVALCAVIA DON MILANI PRIMA DI SAN CRISTOFORO



LA LINEA FERROVIARIA DOPO IL CAVALCAVIA DON MILANI E PRIMA DI SAN CRISTOFORO

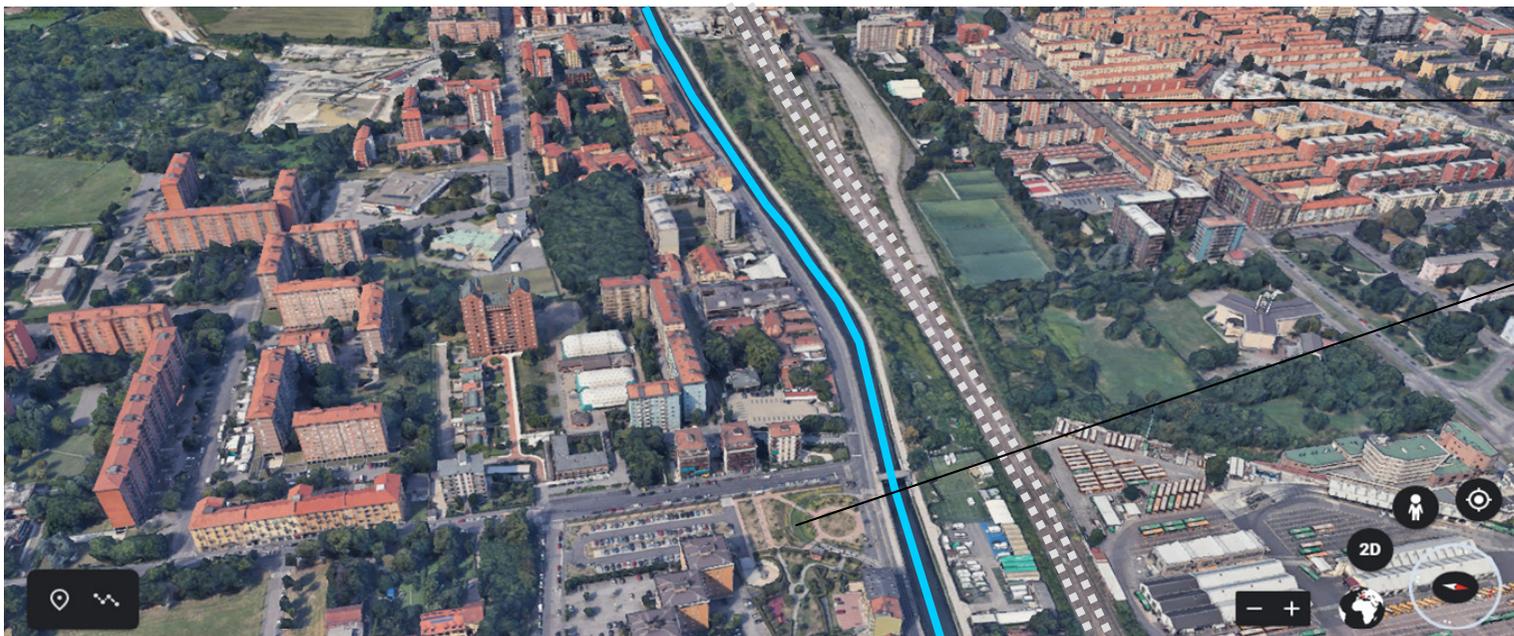
6. Dalla stazione treni di San Cristoforo al cavalcavia Giordani



cavalcavia Giordani

stazione treni di San Cristoforo

5. Dal ponte di Piazza Negrelli alla stazione treni di San Cristoforo



cavalcavia delle Milizie

piazza Negrelli



Dal cavalcavia Giordani



AREE PUBBLICHE A RIDOSSO DELLO SCALO FERROVIARIO DI SAN CRISTOFORO



LO SCALO FERROVIARIO DI SAN CRISTOFORO



LO SCALO FERROVIARIO DI SAN CRISTOFORO

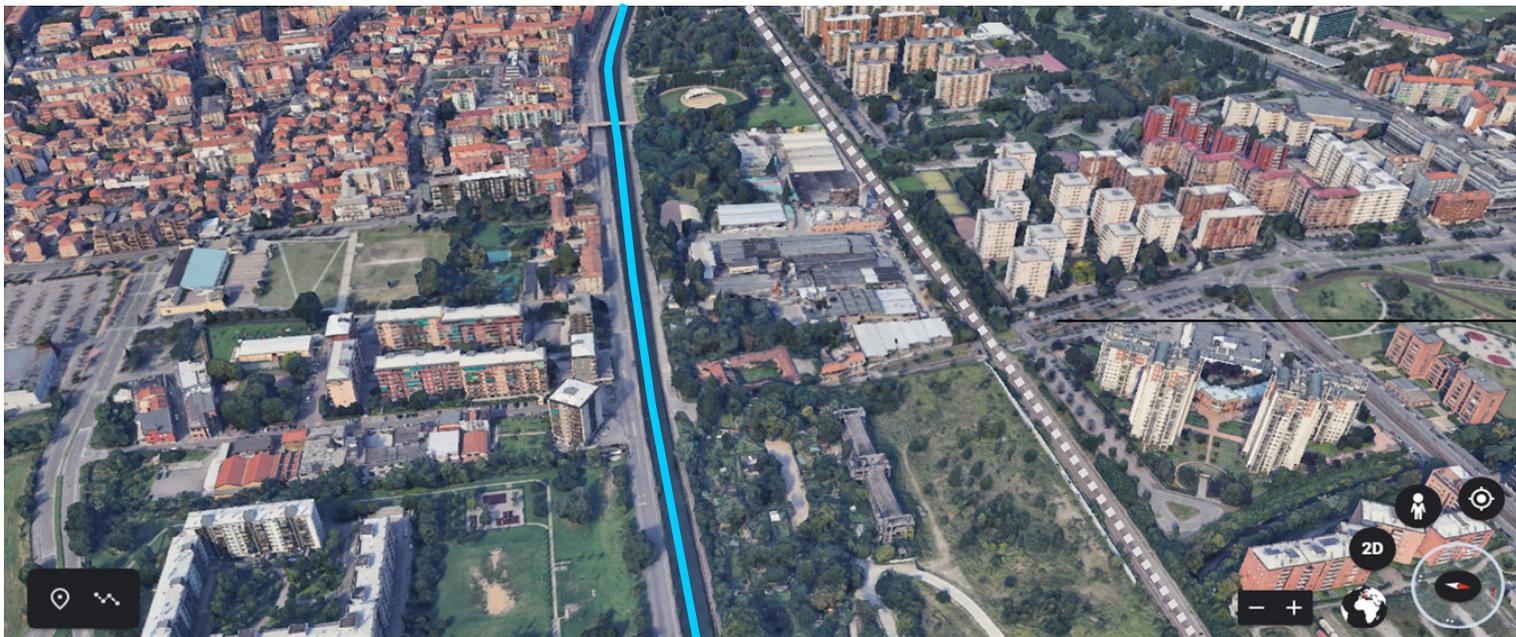


AREA LIBERA TRA IL NAVIGLIO GRANDE E LO SCALO FERROVIARIO DI SAN CRISTOFORO

Il paesaggio urbano intorno allo scalo di San Cristoforo



8. Oltre il confine comunale



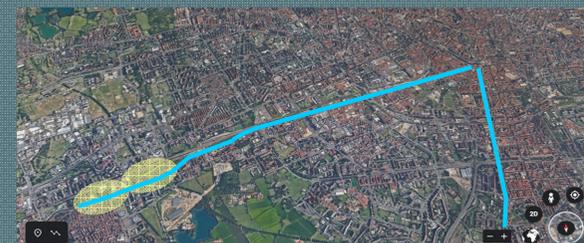
Molinetto di Lorenteggio
(confine comunale)

7. Dal cavalcavia Giordani al Molinetto di Lorenteggio (confine comunale)



Molinetto di Lorenteggio
(confine comunale)

cavalcavia Giordani



Lo scalo ferroviario di San Cristoforo

SCALI FERROVIARI



**Superficie complessiva dello scalo =
158.000 mq.**
(comprese le aree ferroviarie che in parte
rimangono)

Aree di progetto = 140.000 mq.

**Destinazione d'uso prevista:
verde pubblico**

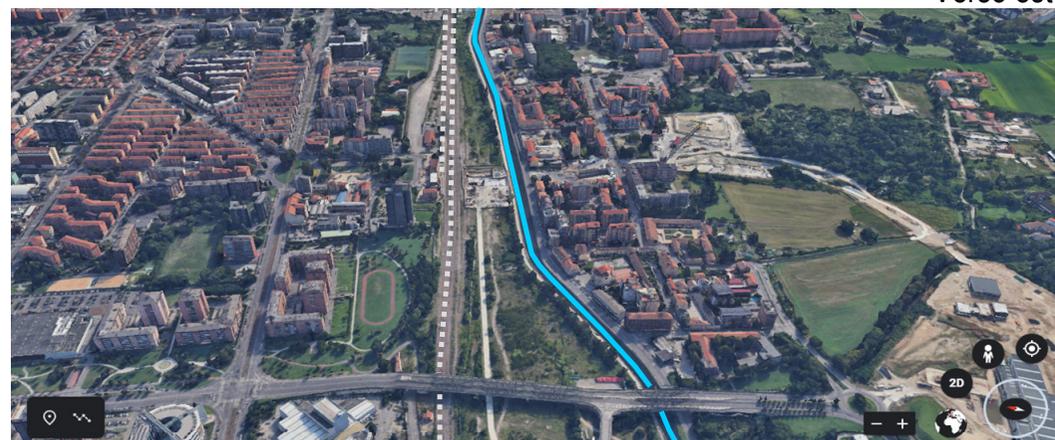


La collocazione urbana delle aree dello scalo di San Cristoforo

Verso nord



Verso est



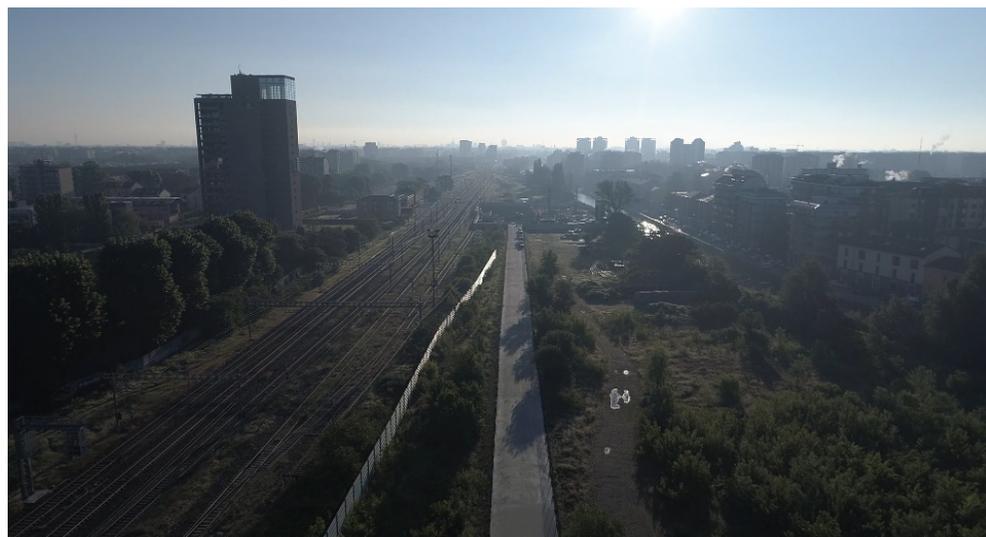
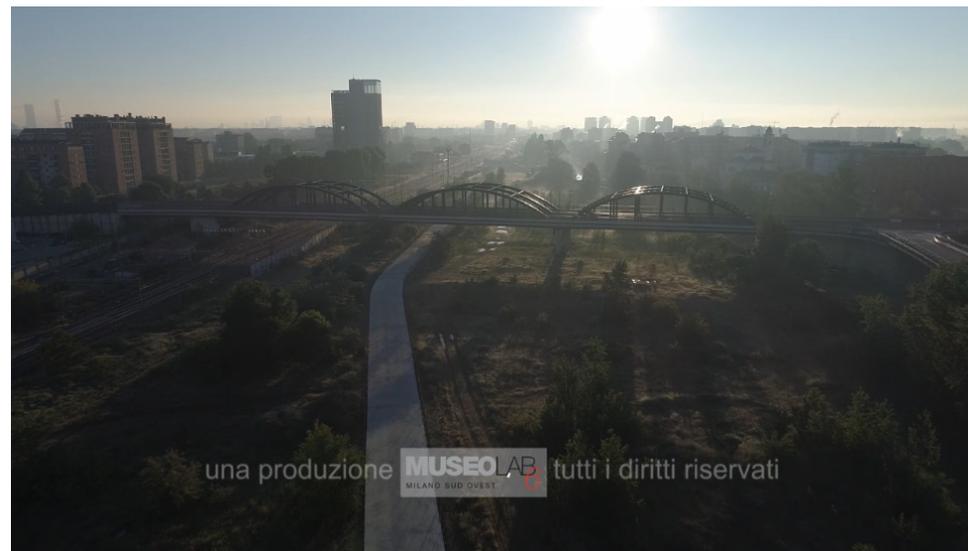
Verso sud



Verso ovest

Risorsa territoriale e risorsa locale. Le aree dello scalo ferroviario di San Cristoforo, a ridosso del confine comunale, assumono maggiore rilevanza se inquadrare in un contesto di città metropolitana; del resto la prossima apertura della M4 migliorerà l'accessibilità al sito, rendendolo un nodo infrastrutturale nel quale, oltre alla metropolitana e alla ferrovia, sono già presenti una pista ciclopedonale di rilevanza sovracomunale lungo l'Alzaia e il Naviglio, già navigabile in questo tratto. La prevista trasformazione di gran parte del sito a parco urbano, in posizione mediana tra la città e i comuni limitrofi (est-ovest) e tra il parco delle Risaie – Parco Sud e i parchi di cintura del nord-ovest (nord-sud), permetterebbe anche ai quartieri limitrofi del Giambellino-Lorenteggio e della Barona-Ronchetto sul Naviglio di usufruire di una nuova risorsa, favorendo anche la coesione sociale tra le rispettive comunità mai in contatto per la separazione fisica prodotta dal Naviglio e dalla ferrovia.

Lo scalo di San Cristoforo: vista verso est - 1



Immagini dal drone (produzione MuseoLab6, tutti i diritti riservati)

Lo scalo di San Cristoforo: vista verso est -2



Lo scalo ferroviario e il quartiere Giambellino-Lorenteggio



VISTA VERSO NORD – IL QUARTIERE GIAMBELLINO - LORENTEGGIO



VISTA VERSO NORD - L'AREA FERROVIARIA E, SULLO SFONDO,
I CAMPI SPORTIVI EX DOPO LAVORO FS

La nuova Metropolitana 4

Un nuovo intervento di trasporto pubblico: la linea Metropolitana 4 (dal 2023).

Nel Municipio 6, la linea M4 assicurerà una nuova accessibilità urbana al territorio dal Parco Solari alla Stazione di San Cristoforo. San Cristoforo diventerà un nodo di interscambio infrastrutturale: ferrovia, metropolitana, percorso ciclabile, navigazione sul Naviglio. Una nuova passerella ciclopedonale a scavalco del canale e della ferrovia, permetterà l'accesso alla stazione dai quartieri della Barona e dai comuni limitrofi.



INQUADRAMENTO PLANIMETRICO: IL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 6 E IL PERCORSO DELLA NUOVA M4

Architetture dello scalo di San Cristoforo



LA STAZIONE DEI TRENI DI SAN CRISTOFORO



LA RAMPA DI RACCORDO DAL CAVALCAVIA GIORDANI ALLE AREE DELLO SCALO



IL TERMINAL FERROVIARIO INCOMPIUTO (PROGETTO DI ALDO ROSSI)



GLI ORTI SPONTANEI E IL TERMINAL FERROVIARIO

Il Master Plan San Cristoforo: Il Parco Blu

Un concezione ecologica inizia a diventare concreta nel giugno 2019 con il progetto vincitore del Master Plan per lo Scalo di San Cristoforo: **nasce così Il parco Blu.**

Con questo progetto si vuole creare una nuova zona umida, a diversità ecologica e naturale, realizzata con un metodo innovativo di fitodepurazione delle acque di falda che scorrono nei territori agricoli del Sud Milano.

Un sistema ecologico che configura una piscina naturale, un'area fluida per lo sport e le attività all'aperto dei cittadini.

Sono prevedibili tempi lunghi legati alla complessità degli interventi, alla necessità di ricerche e sperimentazioni e agli aspetti finanziari dello scalo Farini.



Usi temporanei nello scalo San Cristoforo

Nell'area dello scalo di San Cristoforo si riscontrano rilevanti elementi di degrado e aree ad orto non controllate.

Si tratta di una situazione da considerare come un'occasione per **sperimentare utilizzi temporanei a verde** (piantare alberi e attivare modelli di cura del verde e di orti da parte dei cittadini).

Nello scalo si erge, con una "monumentalità sospesa", il **terminal ferroviario incompiuto, progettato dall'architetto Aldo Rossi per le Ferrovie dello Stato negli anni '80.**



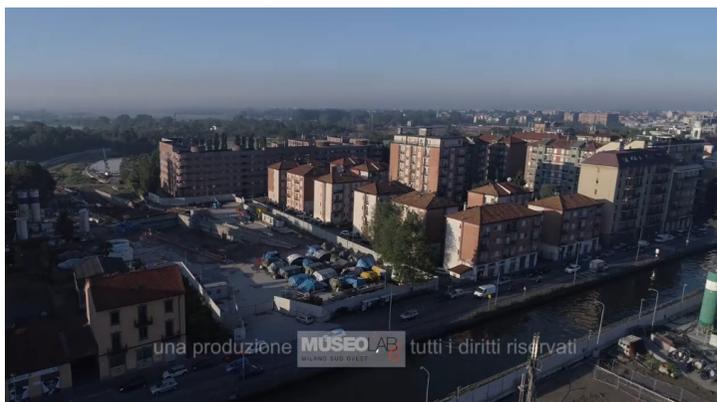
IL TERMINAL FERROVIARIO INCOMPIUTO (PROGETTO DI ALDO ROSSI)

La nuova passerella ciclopedonale M4, da piazza Tirana ai quartieri Barona e Ronchetto sul Naviglio, al confine con il Comune di Buccinasco e Corsico

La passerella è stata progettata tramite procedura concorsuale nel 2019 ed é finanziata nell'ambito dei cantieri della M4



IL PREVISTO COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE
VISTA DALL'ALTO E VISTA VERSO OVEST DALL'ALZAIA DEL NAVIGLIO GRANDE



IL SITO DELLA PASSERELLA: immagini dal drone (produzione MuseoLab6, tutti i diritti riservati)

L'ambito del Ronchetto sul Naviglio: tra la città costruita e il parco delle Risaie (Parco Sud)



Le mappe a disposizione illustrano parzialmente le trasformazioni urbane in corso (cantiere nuovo deposito MM4 e area cantiere MM4 in corrispondenza delle aree ATU Ronchetto); tutto l'ambito sarà oggetto di ulteriori interventi progettuali (nuova passerella, parcheggio di interscambio e parcheggio per mezzi pubblici). Inevitabilmente il fronte urbano avanzerà verso il parco delle Risaie, rendendo necessaria la realizzazione di aree filtro / di mitigazione, intermedie tra la parte edificata e il territorio agricolo.

Le aree agricole e la città sullo sfondo - Ronchetto sul Naviglio



AREE AGRICOLE E VERDE DI FRANGIA



LAGO DI CAVA E LE TORRI DEL LORENTEGGIO



AREE AGRICOLE E GLI EDIFICI DI ASSAGO

Il parco delle Risaie

